n. /2023

ALLEGATO E APPROVATO CON D.G.C. N. ____ DEL __/12/2023

ADDENDUM ALLA
CONVENZIONE TRA COMUNE DI ROVIGO E BUSITALIA VENETO SPA
ex art. 3 PNSMS entrata a legislazione vigente in PNRR
CUP E19J20002250001

tra

COMUNE DI ROVIGO, codice fiscale 00192630291, con sede legale in Rovigo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, rappresentato dall'ing. Marzia Rizzi, nata a Rovigo il [redacted], nella sua qualità di dirigente del Settore Lavori Pubblici, Suolo e Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ambiente e Ecologia, Trasporti e Mobilità, domiciliata per la carica presso la sede municipale, la quale dichiara di intervenire nel presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 e di agire esclusivamente in nome e per conto dell'Ente che rappresenta

e

BUSITALIA VENETO S.p.A., codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Padova n. 04874020284, con sede legale in Padova, via del Pescarotto n. 25/27, capitale sociale Euro 20.500.000,00 i.v., rappresentata da Gino Colella, nato a Padova il [redacted], nella sua qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale, domiciliato/a per la carica presso la sede legale, il quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente in nome e per conto della Società che rappresenta.

***

VISTI:

- il Decreto Interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 234 del 06 giugno 2020 "Riparto delle risorse previste dall'art. 3 del DPCM 17 aprile 2019 alle Città ad alto inquinamento" per il finanziamento di progetti di mobilità sostenibile coerenti con i "Piani Urbani della Mobilità Sostenibile – PUMS nella filiera dei mezzi di trasporto pubblico su gomma", con il quale il Comune di Rovigo è risultato destinatario del finanziamento di euro 6.211.185,11 per la fornitura di bus elettrici e delle relative infrastrutture di ricarica;

- la Convenzione tra Comune di Rovigo e Busitalia Veneto SpA (nel seguito denominata "Convenzione"), approvata con deliberazione della giunta comunale n. 269 del 16/09/2021 e sottoscritta in data 21/10 e 29/10 2021, e repertoriata dal Comune di Rovigo con REP. n. 135 del 12/10/2021, con la quale sono stati regolamentati i rapporti tra il Comune di Rovigo, ente beneficiario, e Busitalia Veneto SpA, soggetto attuatore e stazione appaltante, ai fini dell'attuazione dell'art. 3 del DPCM 17 aprile 2019;

CONSIDERATO:

- che con nota MIT Prot. n. 3329 del 26/10/2023, acquisita al Prot. del Comune di Rovigo con n. 80387 in data 26/10/2023, come parzialmente corretta con la successiva nota Prot. 9096 del

04/12/2023, acquisita al Prot. del Comune di Rovigo con n. 90495 in data 05/12/2023, l'Unità di Missione PNRR del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che il CUP E19J20002250001, relativo ai progetti a legislazione vigente di cui al decreto interministeriale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'economia e delle finanze n. 234/2020, è stato individuato come progetto PNRR, precisando altresì che tale passaggio amministrativo, pur non modificando la fonte di finanziamento degli interventi individuati nel decreto interministeriale 234/2020, impone di garantire il rispetto delle procedure e condizionalità previste per il PNRR e dettagliate nel Sistema di Gestione e Controllo PNRR del MIT;

RILEVATA pertanto la necessità di procedere con apposito Addendum atto ad integrare la Convenzione tra Comune di Rovigo e Busitalia Veneto SpA sopra richiamata al fine di recepire procedure e condizionalità previste per il PNRR;

VISTI pertanto:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 ("Codice unico di progetto") che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso" - la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 con cui sono state assegnate le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi, con cui sono stati definiti i traguardi e gli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrale alla Commissione europea;

- in particolare, la misura M2 C2 – 4.4.1 del PNRR che prevede una dotazione di 2.415 milioni di euro per "*Rinnovo flotte bus e treni verdi – sub investimento bus"*, per il periodo 2021–2026, di cui 500 milioni imputati a progetti già in essere;

- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha sviluppato e reso disponibile un apposito sistema informatico (REGIS);

- il Regolamento UE 2020/852, che prende il nome di "Tassonomia" ed ha introdotto nel sistema comunitario dei criteri di vaglio tecnico per valutare gli investimenti e favorire quelli sostenibili e in particolare l'art. 3, dove sono definiti i "Criteri di ecosostenibilità delle attività economiche" sulla base dei quali un'attività economica può essere considerata sostenibile, l'art. 9, dove sono stabiliti i 6 obiettivi ambientali che devono essere tenuti in considerazione nei diversi interventi, e l'art. 17, che specifica quando una attività può arrecare un danno significativo a ciascuno dei 6 obiettivi.

- la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- la classificazione dell'investimento M2 C2 – 4.4.1 in Regime 1, vale a dire che il progetto deve contribuire in modo sostanziale all'obiettivo "mitigazione dei cambiamenti climatici";

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

- la "Guida operativa per il rispetto del principio DNSH" del MEF approvata con Circolare n. 33/2022.

RICHIAMATI:

- il DPCM n. 1360 del 17/04/2019 con il quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha:
  - approvato il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), ai sensi dell'art. 1, c. 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017)", finalizzato al rinnovo del parco autobus destinato al servizio di trasporto pubblico locale e regionale, anche al fine di promuovere il miglioramento della qualità dell'aria, ricorrendo a tecnologie innovative in linea con gli accordi internazionali e con le disposizioni normative dell'Unione Europea;
  - previsto a tal fine uno stanziamento statale complessivo di 3.700 M€ su un arco temporale dal 2019 al 2033;

- individuato tre linee di finanziamento destinate ai Comuni capoluogo di Province e Città metropolitane cosiddetti “ad alto inquinamento” (art. 3 del DPCM n. 1360/2019), ai Comuni e Città Metropolitane con oltre 100.000 abitanti (art. 4) ed alle Regioni (art. 5);

◦ con il Decreto Interministeriale n. 234/2020 è stata approvata la graduatoria e gli importi finanziati destinati alle città ad alto inquinamento di Pm10 e biossido di azoto, di cui all'art. 3 del DPCM n.1360/2019, superando con esito positivo i previsti controlli preventivi di regolarità contabile e come rilevato dalla citata graduatoria, approvata e contenuta nell’allegato 1 al Decreto Interministeriale n. 234/2020, il Comune di Rovigo risulta destinatario delle risorse di cui all'art. 3 del DPCM n.1360/2019, per l’importo di € 6.211.185,11;

◦ il decreto n. 530 del 23/12/2021 con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha:

- ripartito le risorse di cui alla misura M2 C2 – 4.4.1 del PNRR, al netto delle risorse per progetti in essere, per complessivi 1.915 milioni di euro per gli esercizi dal 2022 al 2026, di cui 220 milioni di euro per i Comuni ad alto tasso di inquinamento da PM10 e biossido di azoto, assegnando al Comune di Rovigo l’importo di € 5.958.964,00, con l'obiettivo PNNR obbligatorio dell'acquisto di un numero minimo di acquisto di n. 2 autobus entro la data del 31/12/2024 ed un obiettivo complessivo obbligatorio di acquistare e mettere in servizio un numero minimo di 8 autobus entro il 30/06/2026;
- precisato che le suddette risorse sono destinate all’acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno, e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all’alimentazione, per il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale;
- stabilito in particolare le modalità di utilizzo delle risorse, la tempistica, la tipologia dei mezzi e degli attrezzaggi, le modalità di accesso ed erogazione delle risorse, nonché le verifiche e il monitoraggio degli interventi;

- la scheda tecnica relativa all’acquisto di autobus elettrici e infrastrutture di supporto, richiesta ai sensi dell’art. 3 comma 1 del Decreto Interministeriale n. 234/2020, e redatta dal Comune di Rovigo di concerto con l’azienda affidataria del servizio di Trasporto Pubblico Locale, Busitalia Veneto S.p.A., allo scopo di comunicare le modalità di utilizzo delle risorse per il quinquennio 2019-2023 (approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 22 febbraio 2022, nonché trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota Prot. n. 12767 in pari data);
- la manifestazione di interesse di cui all’art.6 del DM n.530/2021, redatta dal Comune di Rovigo di concerto con l’azienda affidataria dei servizi di TPL Busitalia Veneto S.p.A., che prevedeva l’utilizzo dei fondi assegnati per l’acquisto di bus elettrici (per un importo di € 4.080.000,00) e per la realizzazione delle relative infrastrutture (per un importo di € 1.878.964,00);

DATO ATTO CHE

- in data 12/07/2001, con atto rep. n. 5028, è stato sottoscritto il contratto di servizio tra il Comune di Rovigo e Busitalia Sita Nord S.r.l., per la gestione del trasporto pubblico locale (TPL) nel Comune di Rovigo;

- dal 1 gennaio 2004 ad oggi sono state disposte, seguendo le direttive di specifiche deliberazioni di Giunta Regionale del Veneto successive proroghe annuali dell’affidamento del servizio di TPL urbano all’azienda affidataria, al fine di assicurare la continuità dei servizi pubblici essenziali;

- con la determinazione dirigenziale n. 515 del 11/03/2015, il Comune di Rovigo ha preso atto della costituzione della società Busitalia Veneto S.p.A. (atto costitutivo della società per azioni Busitalia

Veneto S.p.A., rep n. 4321 del 20/01/2015, registrato a Padova in data 23/01/2015 al n. 894 serie IT; CCIAA di Padova in data 26 gennaio 2015 Prot. n. 5320), la quale è subentrata a Busitalia Sita Nord s.r.l. nella gestione del servizio di trasporto pubblico locale;

- con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 09/02/2017, è stata disposta la proroga dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico urbano di linea a Busitalia Veneto S.p.A., per il tempo strettamente necessario alla contrattualizzazione del nuovo gestore unico del Bacino di Rovigo, individuato a seguito della procedura concorsuale avviata dall'Ente di Governo mediante la Provincia di Rovigo (Ente di Governo), la quale ha formalizzato in data 19/01/2016 la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del prescritto "Avviso di preinformazione relativo ad un contratto di servizio pubblico, secondo le modalità di cui all'art. 7, paragrafo 2, del Regolamento CE n. 1370/2007, da pubblicarsi un anno prima dell'inizio della procedura di gara o dell'aggiudicazione diretta";

PRESO ATTO che l'art. 2, c. 4 del DM 530/2021 aveva previsto che gli enti beneficiari possano affidare la gestione e quindi l'espletamento delle gare per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale anche all'attuale soggetto affidatario dei servizi di trasporto pubblico locale, previa stipula di apposita convenzione;

PRESO PARIMENTI ATTO che lo stesso Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 175/2021 aveva previsto all'art. 2 comma 2 che l'Ente beneficiario possa affidare la gestione e quindi l'espletamento delle gare per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale, ex DPCM n. 1360/2019, anche all'attuale soggetto affidatario dei servizi di Trasporto Pubblico Locale previa apposita convenzione;

***

TUTTO CIO' PREMESSO si concorda quanto segue:

Art. 1 (Premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Addendum alla Convenzione sottoscritta in data 21/10 e 29/10 2021 (REP. n. 135 del 12/10/2021).

Art. 2 (Oggetto)

Con il presente Addendum, gli impegni convenzionali tra il Comune di Rovigo, soggetto attuatore di I livello, e Busitalia Veneto SpA, soggetto attuatore di II livello, per la fornitura di autobus elettrici e la realizzazione della relativa infrastruttura di ricarica già previsti nella Convenzione sottoscritta in data 21/10 e 29/10 2021 (REP. n. 135 del 12/10/2021) sono integrati con procedure e condizionalità previste per il PNRR, dettagliate nel Sistema di Gestione e Controllo PNRR del MIT, ed esplicitate nel seguito del presente atto.

La presente convenzione definisce gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Per quanto eventualmente in contrasto tra il presente Addendum e la Convenzione sottoscritta in data 21/10 e 29/10 2021, prevale il presente Addendum.

Art. 3 (Progetto di investimento, importo e termini di attuazione)

Le attività indicate nel progetto di investimento sono quelle già indicate nella Convenzione sottoscritta in data 21/10 e 29/10 2021 (REP. n. 135 del 12/10/2021).

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi PNRR, Busitalia Veneto S.p.A. si impegna ad attuare il suddetto progetto di investimento, secondo la seguente tempistica, coerente con gli obiettivi PNRR:

- entro il 31/12/2023: completamento della procedura di affidamento della fornitura di autobus (stipula del contratto di fornitura dal quale sorgono le obbligazioni giuridicamente vincolanti);
- entro il 30/06/2026: messa in servizio di n. 11 mezzi (obiettivo finale);
- entro il 30/06/2026: realizzazione delle infrastrutture di supporto all'alimentazione.

I mezzi acquistati andranno a sostituire altrettanti veicoli attualmente circolanti.

Le risorse stanziate non potranno essere utilizzate per la copertura di eventuali contenziosi che dovessero insorgere nell'affidamento ed esecuzione delle forniture.

L'importo del Contributo del PSNMS assorbito dal PNRR assegnato al Comune di Rovigo verrà impiegato a favore di BIV con le modalità di cui al successivo art. 10 a valere sulle risorse della misura M2C2 – 4.4 "Rinnovo flotte bus e treni verdi" sub – investimento 4.4.1 "Bus" del PNRR.

Gli oneri IVA sono ammessi al Contributo solo se costituiscono un costo.

Art. 4 (Utilizzo delle economie)

Ai sensi dell'art. 7 del DM 530/2021, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, le economie derivanti dagli esiti delle forniture e dei lavori potranno essere reimpiegate sino al completamento degli interventi per garantire la copertura di eventuali imprevisti o per la fornitura di ulteriori autobus delle medesime caratteristiche, ferme restando le procedure previste dal DM 530/2021 e quanto previsto dall'articolo 106 del decreto legislativo n. 50 del 2016, ora art. 120 D. Lgs. n. 36/2023. Al completamento degli interventi, il Comune di Rovigo provvederà a versare le economie finali, entro 60 giorni dalla fornitura dei mezzi, sul conto di tesoreria indicato dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Art. 5 (Tipologia dei mezzi ed attrezzaggi)

Gli autobus da acquistare devono appartenere alle categorie e alle tipologie idonee all'utilizzo per il servizio di TPL e devono essere obbligatoriamente corredati dalle attrezzature e dispositivi previsti dall'art. 3 della Convenzione sottoscritta in data 21/10 e 29/10 2021 (REP. n. 135 del 12/10/2021).

Eventuali ulteriori attrezzaggi, ivi comprese le strutture porta biciclette o quanto altro sia necessario a garantire la piena integrazione sulla filiera della mobilità, siano altri dispositivi di mobilità attiva o dispositivi ITS, possono essere ammessi al finanziamento nella misura massima del 5 per cento del costo complessivo del veicolo, in relazione alle specifiche esigenze dei soggetti beneficiari.

Gli autobus acquistati devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli incendi.

Art. 6 (Infrastrutture)

Relativamente alla quota di finanziamento destinabile alle infrastrutture di supporto per l'alimentazione dei veicoli, ai sensi dell'art.5 co.2 del DM n. 530/2021, sono finanziabili le opere

strettamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura di supporto necessaria alla gestione delle tipologie di autobus ad alimentazione elettrica oggetto di contribuzione.

In particolare, sono riconosciute le spese per la predisposizione degli allacciamenti alla rete di erogazione della fonte di alimentazione, dei luoghi di ricarica e dei relativi apparati, dei siti e dei relativi dispositivi di stoccaggio e, se necessario, le opere di adeguamento dei depositi.

I suddetti interventi andranno necessariamente coordinati, in un'ottica unitaria di progettazione infrastrutturale, con quanto analogamente previsto in attuazione del D.I. n. 234/2020, per i quali le parti si impegnano a definire modalità di trasferimento delle relative contribuzioni pubbliche a Busitalia Veneto, analoghe alla presente, che consentano di realizzare in un'unica soluzione le infrastrutture di ricarica al fine di ottimizzare le relative economie di scala.

Le spese tecniche per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo sono ammesse, previa certificazione del RUP nelle modalità di cui al successivo art.21, nel limite massimo fissato dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016.

Art. 7 (Conformità dei documenti progettuali e di gara)

Tutti i documenti progettuali e di gara devono essere conformi alle norme e ai regolamenti vigenti che riguardano le procedure connesse alle misure del PNRR, pertanto devono necessariamente:

- contenere quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio DNSH" del MEF, i documenti progettuali devono, cioè, essere integrati con i vincoli DNSH indicati nella Guida operativa del MEF, così come i disciplinari per l'affidamento dei servizi di progettazione e per l'affidamento dei lavori o i disciplinari per l'acquisto di prodotti e servizi devono includere tutte le verifiche ex ante ed ex post ivi indicate;
- contenere quanto previsto dalle "Linee Guida del MIMS per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC";
- limitatamente all'appalto relativo all'acquisto di veicoli, i documenti progettuali e di gara devono essere inoltre conformi ai decreti ministeriali del MITE che riportano i Criteri Ambientali Minimi (CAM veicoli, DM 17-6-20215) e includere quindi anche le specifiche tecniche obbligatorie e le condizioni di esecuzione del contratto, (rif. Scheda 9 della Guida operativa del MEF).

Art. 8 (Contenuto dei documenti progettuali e di gara)

Il rispetto di quanto previsto nei riferimenti normativi di cui all'art. 7 deve essere garantito sia per l'appalto relativo all'acquisto di veicoli, sia per l'appalto relativo alla progettazione e realizzazione delle infrastrutture di ricarica, nonché per ogni intervento connesso alla realizzazione di infrastrutture, quali, ad esempio, interventi di cantieristica (rif. Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/ristrutturazione di edifici).

All'interno dei singoli progetti, Busitalia Veneto e i progettisti incaricati devono:

- predisporre il progetto di fattibilità tecnico-economica da porre a base di gara secondo quanto indicato dalle Linee Guida del MIMS. In particolare, devono predisporre la Relazione di sostenibilità dell'opera di cui al paragrafo 3.2.4, "Relazione di sostenibilità dell'opera" all'interno della quale dovrà essere presente la verifica del rispetto del principio DNSH e asseverazione. Tale verifica si compone da un lato delle analisi funzionali al

rispetto del principio DNSH e, dall'altro, della dichiarazione di asseverazione da parte del progettista.

- predisporre i documenti di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione, avendo cura che il disciplinare di gara includa criteri di selezione di progettisti e professionisti che siano in grado di redigere progetti conformi ai vincoli DNSH della Guida operativa del MEF, alle indicazioni delle Linee guida del MIMS e ai CAM del MITE e che il capitolato d'oneri sia completo di tutte le prestazioni tecniche (analisi, elaborati, verifiche, studi specialistici, ecc.), richieste dalla Guida operativa del MEF per assicurare l'integrazione dei vincoli DNSH (verifiche ex ante) nel progetto, dalle Linee Guida del MIMS e dai CAM.
- predisporre i documenti di gara per l'affidamento dei lavori avendo cura che il disciplinare di gara/capitolato speciale d'appalto includa tutte le condizioni di esecuzione dell'appalto, necessarie alla verifica del rispetto dei vincoli DNSH della Guida operativa del MEF (verifiche ex post), nonché di quelle necessarie alla verifica dei CAM, a titolo esemplificativo, tra le altre, l'obbligo da parte dell'appaltatore di fornire tutti i mezzi di prova e le certificazioni di prodotto richieste dal progetto, nonché le verifiche prestazionali da eseguire in corso d'opera.

Per le Infrastrutture di ricarica per le quali la "Guida operativa per il rispetto del principio DNSH" del MEF non fornisce una scheda di riferimento, il progettista deve ugualmente dimostrare che tale infrastruttura rispetta i vincoli DNSH. La relazione DNSH, pertanto, descriverà nel dettaglio le azioni messe in campo per il raggiungimento di ognuno degli obiettivi pertinenti. Per fare questo, in assenza di una scheda di riferimento, il progettista potrà utilizzare, a titolo esemplificativo, la tassonomia contenuta nel Regolamento UE 2020/852 o impostare il progetto con un approccio LCA (Life Cycle Assessment – Valutazione del Ciclo di Vita) che vada a dimostrare che il progetto non incide negativamente sugli obiettivi.

Sia per la realizzazione delle infrastrutture, che per i connessi interventi di cantieristica, il progetto dovrà contenere anche una Relazione tecnica relativa "all'analisi del rischio climatico e all'individuazione delle soluzioni di adattamento", nonché la dichiarazione di asseverazione del progetto.

Art. 9 (Rispetto dei principi trasversali)

All'interno dei singoli progetti, Busitalia Veneto S.p.A. e i progettisti incaricati devono assicurare il perseguimento dei principi trasversali previsti per gli interventi finanziati con fondi PNRR e PNC in conformità con quanto previsto e disciplinato dall'art 47 del D.L. 77 /2021 e dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le pari opportunità del 7.12.2021, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, producendo dati anche disaggregati per genere e garantendo, ove previsto, l'inserimento di specifiche clausole nei Bandi di Gara, negli Avvisi, e negli Inviti, volte a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani under 36 e donne, pena la sospensione o revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi.

Art. 10 (Erogazioni finanziarie)

Il Comune di Rovigo si impegna ad individuare una modalità finalizzata a garantire a Busitalia la provvista finanziaria (sempre nei limiti del contributo assegnato ai sensi del D.M. n. 1360/2021)

necessaria al pagamento delle fatture emesse dai fornitori/appaltatori dalla stessa Busitalia incaricati.

Busitalia si impegna a inserire nei propri contratti con fornitori e appaltatori clausole di pagamento coerenti e conformi a tutte le sopraesposte modalità, condizioni e tempistiche di pagamento.

Nessuna somma a titolo di interessi per ritardati pagamenti potrà essere richiesta né al Comune di Rovigo né al Ministero da parte di Busitalia Veneto S.p.A.

Il Codice Univoco Ufficio pubblicato in IPA è UFC34G.

I pagamenti saranno effettuati tramite il tesoriere comunale mediante bonifico bancario. Le spese per l'accreditamento dell'importo sono a carico dell'Azienda.

Art.11 (Obblighi di Busitalia Veneto S.p.A.)

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, Busitalia Veneto S.p.A. si obbliga a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021;
- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- assicurare l'indicazione del CUP e del CIG di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- nominare il responsabile del procedimento (RUP);
- dotarsi dei mezzi indispensabili per la gestione e l'organizzazione dell'intero programma;
- fornire senza ritardo ogni documento, chiarimento o informazioni utili accompagnati da documentazione esauriente;
- attivare ogni accorgimento per il rispetto della tempistica di attuazione e la modalità di utilizzo e rendicontazione dei finanziamenti assegnati al Comune di Rovigo ex Decreto MIMS n. 530/2021, avviando tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, oltre che a garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea e a trasmettere apposita valutazione relativa al principio DNSH per ciascun intervento identificato da CUP (acquisto autobus elettrici e infrastrutture di ricarica);
- adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR, nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010. In particolare gli strumenti di

pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP);

- effettuare i controlli di gestione, i controlli ordinari amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Comune di Rovigo, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e su supporti informatici adeguati ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e dall'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108. Inoltre, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 11, paragrafo 1, lettera d), della convenzione di finanziamento tra lo Stato membro Italia e la Commissione europea ("Lo Stato membro tiene i registri conformemente all'articolo 132 del regolamento finanziario") e dall'articolo 12, paragrafo 1, della suddetta convenzione secondo cui "le verifiche, i riesami, i controlli e gli audit possono essere effettuati durante l'attuazione del PNRR e fino a cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale";
- mettere a disposizione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, la completa documentazione progettuale su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- rendersi disponibile a partecipare, in collaborazione con il Comune di Rovigo, con proprio personale e fornendo tutta la documentazione e l'assistenza necessaria in caso di *audit* di controllo e verifica da parte dell'autorità competente;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di report periodici ed esaurienti sulle attività oggetto della presente convenzione e sullo stato di avanzamento del progetto, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, relativi alle linee di attività anche al fine di:

  - supportare l'aggiornamento delle informazioni nel sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;

  - garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle

misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;

- comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;

- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure;

- garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;

- garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

- inoltrare al Comune di Rovigo le fatture delle Imprese fornitrici/appaltatrici, munite del benestare rilasciato da BIV, con i seguenti allegati:

  - la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;

  - la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dal cronogramma di progetto;

  - le dichiarazioni a cura del RUP ai sensi del successivo art. 21;

  - solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base all'Investimento, del rispetto del contributo;

- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero e dal Comune di Rovigo;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel cronoprogramma, relazionando al Comune di Rovigo;
- non imputare alcun onere finanziario derivante da cause non imputabili al Comune di Rovigo.

Art. 12 (Vincolo di destinazione)

Busitalia Veneto S.p.A. accetta che gli autobus e le relative infrastrutture di supporto per l'alimentazione dei veicoli acquisiti e realizzate in virtù della presente convenzione siano destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Rovigo, in

conformità alla disciplina di cui all'art. 8 del DM n. 530/2021, e siano assoggettati alle disposizioni riguardanti il servizio pubblico di linea contenute nella L.R. n. 25/1998.

Art. 13 (Vincolo di reversibilità)

Con la sottoscrizione della presente convenzione, la società Busitalia Veneto Spa prende atto e accetta che sulla proprietà dei mezzi e delle relative infrastrutture di supporto l'alimentazione dei veicoli acquisiti e realizzate in virtù della presente convenzione ricorra il vincolo di reversibilità in favore del Comune di Rovigo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A della deliberazione dell'Autorità di regolazione dei trasporti 11 novembre 2019, n. 154, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico. Il tutto in conformità alla disciplina di cui all'art. 9 del D.M. n. 530/2021 e, in ogni caso, tenuto conto della natura di beni "indispensabili" ai sensi dell'anzidetto Allegato A.

Art. 14 (Radiazione dei mezzi)

I mezzi da sostituire dovranno essere radiati dal P.R.A. senza alcuna intermediazione, ovvero non è consentita la vendita del veicolo ad altro soggetto che successivamente provveda a radiarlo dal P.R.A. Gli autobus dovranno essere radiati per rottamazione, ovvero demoliti, con data di radiazione successiva a quella del Decreto 530/2021.

L'azienda beneficiaria dovrà radiare autobus che siano effettivamente utilizzati per l'espletamento dei servizi di TPL.

Art. 15 (Rendicontazione)

Ai fini dell'erogazione del contributo, la società Busitalia Veneto S.p.A., si impegna a trasmettere al Comune di Rovigo la seguente documentazione:

- elenco degli autobus acquistati e di quelli sostituiti;
- copia delle fatture quietanzate relative all'acquisto dei veicoli, con indicazione del numero di telaio degli stessi;
- dichiarazione di quietanza delle fatture da parte dei fornitori;
- copia delle carte di circolazione dei veicoli acquistati, comprovanti l'immatricolazione in servizio di trasporto pubblico locale;
- dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'Azienda relativa a:
  - impegno a non apportare modifiche costruttive ai veicoli;
  - impegno al rispetto del vincolo di destinazione d'uso;
  - impegno al rispetto del vincolo di reversibilità;
  - impegno a non distogliere gli autobus oggetto di finanziamento dai servizi ordinari di linea e a non alienarli;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà da parte del legale rappresentante dell'Azienda che le forniture e le infrastrutture finanziate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 530 del 23/12/2021 non siano oggetto, per la quota ammessa a contributo, di altri finanziamenti diversi da quelli di cui al decreto stesso;
- schede tecniche del costruttore/fornitore dei veicoli acquistati;
- copia della polizza assicurativa contro gli incendi ovvero dichiarazione da cui risulti che gli

autobus finanziati sono assicurati contro gli incendi;

- dichiarazione sostitutiva di notorietà che attesti che gli autobus sono dotati di tutte le caratteristiche elencate all'art. 5 del presente accordo.
- copia dei certificati di proprietà degli autobus sostituiti con annotazione della cessazione della circolazione per demolizione;

Le spese rendicontate devono essere:

- conformi al progetto di investimento trasmesso al Ministero, in relazione al numero e alla tipologia degli autobus da acquistare;

- state assunte temporalmente nel periodo di validità dell'intervento, con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (con particolare riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);

- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati, nonché pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Art. 16 (Rettifiche finanziarie)

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore di Busitalia Veneto S.p.A., sarà immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti saranno recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

Art. 17 (Spese contrattuali)

Il presente atto sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

Le spese e tasse tutte del presente atto, inerenti e conseguenti, compresa l'IVA relativa alla spesa sostenuta, sono poste interamente a carico di Busitalia Veneto S.p.A.

Art. 18 (Subentri o modifiche societarie)

Nell'eventuale caso di modifica societaria dell'Azienda individuata quale soggetto attuatore, ovvero di subentro nel contratto di servizio da parte di altra azienda, l'ente sottoscrittore erogherà i contributi oggetto del presente accordo al soggetto che risulterà proprietario dei beni stessi, fatti salvi i citati vincoli d'uso e destinazione.

Art. 19 (Monitoraggio finanziario, fisico e procedurale)

Busitalia Veneto S.p.A. dovrà fornire al Comune di Rovigo tempestivamente e comunque entro la fine di ogni mese solare, un aggiornamento sullo stato delle attività svolte e sulla relativa documentazione, ai fini della registrazione dei dati di avanzamento finanziario e fisico nel sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile (piattaforma ReGiS), e consentire l'implementazione di tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento e ai target e milestone, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Art. 20 (Verifica in itinere sulla conformità del progetto di realizzazione dell'infrastruttura di ricarica e connesso intervento di cantieristica)

Busitalia Veneto S.p.A. si impegna a fornire al Comune di Rovigo un progetto preliminare, sia per la parte di interventi edili e cantieristica generica che per la parte di realizzazione dell'infrastruttura di ricarica, già inclusivo della componente relativa al rispetto del principio DNSH e dei principi trasversali del PNRR.

Art. 21 (Verifiche e validazione)

Per quanto riguarda il principio DNSH e i principi trasversali del PNRR, gli adempimenti relativi alla verifica e alla validazione della conformità e del contenuto di tutti i documenti progettuali, anche in forma preliminare, e dei documenti di gara, restano in capo al RUP, sia per l'acquisto dei veicoli, che per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica, fermo restando che il Comune di Rovigo, qualora dovesse rendersi necessario, si riserva di procedere con ulteriori verifiche, anche richiedendo a Busitalia Veneto S.p.A. specifica documentazione aggiuntiva ad integrazione di quanto già presentato, anche ai fini dell'implementazione della piattaforma di rendicontazione REGIS.

Art. 22 (Informativa ai sensi del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali - REGOLAMENTO UE N. 679/2016)

Il titolare del trattamento è il Comune di Rovigo, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II, 1 – 45100 Rovigo, pec comunerovigo@legalmail.it

Il responsabile della protezione dei dati è Polimatica Progetti srl, e- mail dpo@comune.rovigo.it.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali identificativi dalla società Busitalia Veneto comunicati in occasione della conclusione di contratti per i servizi, fornitura di beni, appalti di lavori del Titolare. Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati o che il Comune di Rovigo acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune di Rovigo ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi connessi allo svolgimento dei rapporti.

Il trattamento dei dati è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte ai sensi dell'art. 6 c.1, lettera b) del Regolamento UE 679/2016.

Eventuali destinatari

I dati trattati dal Comune di Rovigo potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica.

I dati non vengono trasferiti a Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati

Il Comune di Rovigo e Busitalia Veneto si impegnano a conservare tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile per eventuali ispezioni, per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data del provvedimento di determinazione finale del contributo (decreto di liquidazione).

Obbligo della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per l'esecuzione del contratto di cui l'interessato è parte. La mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di concludere il contratto.

Diritti dell'interessato

In qualità di soggetto interessato sono garantiti alla società Busitalia Veneto i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali che riguardano la società stessa senza ingiustificato ritardo, inclusa l'integrazione dei dati, il diritto di ottenere la cancellazione dei dati, di ottenere la limitazione del trattamento e la comunicazione di eventuale revoca della stessa, della portabilità dei dati ovvero opporsi al trattamento medesimo, di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE 679/2016, nonché proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali. Qualora Busitalia Veneto SpA volesse esercitare i propri diritti o semplicemente richiedere maggiori informazioni rispetto ad essi, dovrà prendere contatto con il Titolare del trattamento ai riferimenti sopra indicati.

Art. 23 (Risoluzione di controversie)

La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, che non sia definibile in via amministrativa, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Rovigo.

Art. 24 (Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si rimanda al decreto decreto ministeriale 530/2021 e successive previsioni normative.

Art. 25 (Riconduzione al PNRR di intervento a legislazione vigente)

Premesso che l'intervento ex art.3 del PNSMS (oggetto della Convenzione) è individuato, a legislazione vigente, quale intervento PNRR, l'Addendum è finalizzato ad integrare la Convenzione in particolare per il rispetto delle procedure e condizionalità previste per il PNRR e dettagliate nel Sistema di Gestione e Controllo PNRR del MIT, con particolare riferimento agli artt. 7-8-9-11.

Per quanto sopra, il Comune di Rovigo e Busitalia Veneto SpA si impegnano, ogniqualvolta sia possibile, a ricondurre tutti i documenti ed i provvedimenti sin qui prodotti alle procedure e condizionalità previste per il PNRR, anche attraverso l'adeguamento, ora per allora, dei diversi procedimenti svolti.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.